

Martedì 27 Aprile, ore 18:30
Milano, Istituto Svizzero
Via Vecchio Politecnico 3



Città di Lugano

Museo delle Culture

INVITO

«L'AFRICA DI COLORO CHE VI HANNO CREDUTO»

Gentili Signore, Egregi Signori,

Martedì 27 Aprile, alle ore 18:30 presso l'**Istituto Svizzero di Milano** si terrà un incontro dedicato al tema dell'**Africa degli Anni '50** quando, in piena decolonizzazione furono in molti, in Occidente come in Africa, a investire sogni e progetti sulla capacità del Continente Nero di affrancarsi dai retaggi tribali e di partecipare, al pari delle altre nazioni, ai processi di modernizzazione che in quel tempo investivano il mondo. Un'idea che, oggi sappiamo, il tempo ha tragicamente negato.

Il tema delle specificità sociali e culturali dell'Africa di quegli anni sarà sviluppato dall'antropologo e africanista **Ivan Leopoldo Bargna** (Università Milano-Bicocca), con particolare riferimento alle motivazioni e alle aspettative degli Occidentali che sceglievano il Continente Nero quale meta di viaggi e ricerche. Il tema delle varie forme di ricerca intraprese in Africa in quel periodo sarà approfondito dall'antropologo **Cesare Poppi** (già Università di Norwick e di Bologna). La serata sarà introdotta e moderata da **Francesco Paolo Campione**, direttore del Museo delle Culture e docente di antropologia all'Università degli Studi dell'Insubria, sede di Como

L'appuntamento è promosso dal **Museo delle Culture di Lugano**, in collaborazione con l'**Istituto Svizzero di Roma**, la **Fondazione Mazzotta di Milano** e si inserisce nel più ampio **progetto di studio e di valorizzazione del Fondo Nodari**, che il Museo delle Culture sta portando avanti da oltre quattro anni, con il concorso di numerosi partner, tra i quali citiamo, la **SUPSI** (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana), l'**Archivio di Stato del Canton Ticino**, la **Città di Bellinzona** e **Bellinzona Turismo**, la **Biblioteca Cantonale di Bellinzona**. I contenuti e le specificità del progetto saranno presentati da F. Paolo Campione nel suo intervento introduttivo.

Il **Fondo Nodari** si compone di migliaia di fotografie, di filmati e documenti e di oltre 800 oggetti di arte e cultura materiale africana, raccolti prevalentemente nell'area del Congo dall'ing. ticinese Alfredo Nodari e dalla figlia Emma, durante un viaggio in auto durato nove mesi, tra il 1953 e il 1954. Mossi da una passione etnografica e umanitaria autentica, seppure senza alcuna preparazione scientifica, i Nodari incarnano l'esperienza di molti Occidentali che in quel periodo si innamorarono dell'Africa, vedendovi la possibilità di rinnovamento sociale e sviluppo economico. Il progetto di ricerca condotto dal Museo delle Culture sul Fondo Nodari si è posto come obiettivo proprio quello di restituire a più livelli i significati e valori della collezione, compreso quello del contesto più ampio che l'ha vista costituirsi, offrendo così **spunti di studio e di riflessione multifocali e di grande attualità, di fronte alle sfide dell'interculturalità.**

Gli esiti di tale ricerca sono raccolti nel volume ***La Collezione Nodari. Museo delle Culture Città di Lugano. Catalogo delle opere, a cura di Günther Giovannoni, pubblicato da Mazzotta*** in occasione dell'esposizione temporanea curata dal Museo delle Culture **"Il Viaggio di Emma Nodari. 25'000 km sotto il cielo d'Africa"** (Bellinzona, Castelgrande, 10 Aprile - 27 Giugno 2010)

Per maggiori informazioni sull'esposizione di Bellinzona e le attività educative e seminariali che la accompagnano: <http://www.mcl.lugano.ch> - <http://www.bellinzonaturismo.ch>

L'incontro si inserisce nel ciclo d'incontri interdisciplinari **«Creatività e Culture»** promosso dal Museo delle Culture presso l'Istituto Svizzero di Milano.

Per informazioni circa l'incontro del 27 Aprile 2010:

Adriana Mazza, Resp. Attività di alta formazione

Città di Lugano, Dicastero Attività Culturali, V.le Franscini 9 – CH-6900 Lugano

T.+41(0)58.866.72.13 - adriana.mazza@lugano.ch

Sede dell'incontro del 27 Aprile 2010

Istituto Svizzero di Roma (ISR) – sede di Milano

Via Vecchio Politecnico 3 – 20121 Milano (traversa di Piazza Cavour)

T. +39.02. 87.12.88.82 - milano@istitutosvizzero.it